

Istituto d'Istruzione Superiore Morante – Ginori Conti

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

PER LA GESTIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

nei giorni di “sospensione delle lezioni in presenza” per cause di forza maggiore

Regolamento approvato in data 26 maggio 2020

con delibera del Consiglio d'Istituto n. 150

PREMESSA

Premessa

Ai sensi del D.P.R. n. 275/99, art. 4, comma 1, "Le istituzioni scolastiche, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema, a norma dell'articolo 8 concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni".

*Il presente Regolamento, tenuto conto del compito assegnato dalla suddetta previsione normativa, fa riferimento DPCM 4 marzo 2020, art. 1. Comma 1 punto g, e successivi ed alle indicazioni fornite dal MIUR per lo svolgimento della Didattica a Distanza, ed ha lo scopo di disciplinare le relative attività, rese necessarie a causa della pandemia da Covid-19, ed ogni ulteriore attività didattica che verrà svolta in questa forma **per cause di forza maggiore ed approvata dagli organi collegiali.***

Il Regolamento fornisce indicazioni alla comunità scolastica ed ai suoi interlocutori privilegiati (personale, studenti, genitori, stakeholder), al fine di condividere le azioni e le prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare, ottimizzare entro una cornice pedagogico didattica condivisa, il percorso di Didattica a Distanza anche a ratifica di prassi consolidate al suo interno nell'erogazione del servizio a distanza.

Il Regolamento per la DaD costituisce, una volta approvato dal C.d.I., apposita sezione del Regolamento d'Istituto ed integra il PTOF 2019/2022.

TITOLO I –CRITERI GENERALI

Art. 1 Validità dell'anno scolastico

Il Decreto Legge 02/03/2020 n. 9 sancisce che "Qualora le istituzioni scolastiche del sistema nazionale d'istruzione non possano effettuare almeno 200 giorni di lezione, a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, l'anno scolastico 2019-2020 conserva comunque validità anche in deroga a quanto stabilito dall'articolo 74 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297."

Per l'IIS Morante - Ginori Conti i giorni di sospensione dell'attività didattica in presenza legati alla pandemia da Covid-19 hanno coinciso con l'avvio della modalità e-learning e pertanto sono da considerarsi a tutti gli effetti come giorni di lezione.

In ogni caso, per effetto della succitata disposizione, ed in considerazione delle circostanze di forza maggiore che possono determinare l'utilizzo della DaD in sostituzione totale o parziale della didattica in presenza anche in relazione a situazioni individuali (es. gravi malattie che in periodi determinati impediscano la frequenza), i criteri di deroga circa la validità dell'a.s sono integrati con la previsione della realizzazione di istruzione domiciliare, per progetti approvati dai consigli di classe interessati, nella forma della Didattica a Distanza.

Art. 2
Modalità di
attuazione della
DaD

Va tenuto conto che esistono tipologie diverse di attività online. Ognuna richiede specifica gestione e non può prescindere dal numero totale di lezioni di docenza/ lezioni in presenza previste dal contratto docenti (in genere 18 a settimana); l'orario scolastico, in caso di organizzazione totale o parziale in DaD, è strutturato per le classi, sentiti i docenti delle varie discipline e di sostegno, in modo da consentire un'equilibrata distribuzione fra attività sincrone e asincrone, avendo riguardo al mantenimento dei contatti diretti fra docenti e alunni in ognuna delle discipline oggetto del curriculum e con il sostegno, con programmazione settimanale e plurisettimanale.

L'articolazione oraria è resa nota attraverso pubblicazione sul registro elettronico e/o sul sito dell'istituto.

L'istituto predispone un palinsesto delle attività settimanali, prevedendo l'alternarsi di attività sincrone, miste e asincrone.

Le ore di attività sincrone, regolamentate nei successivi articoli, sono circa n. 3 giornaliere. Nella predisposizione dell'orario giornaliero si ha cura di non superare, di norma, n. 4 ore di attività sincrone, fatta salva l'effettuazione di corsi pomeridiani in orario aggiuntivo.

Nell'articolazione fra attività sincrone, miste e asincrone è comunque garantito l'intero svolgimento dell'orario di lezione.

I docenti annotano nel registro elettronico, per ogni ora prevista nel loro orario settimanale, l'attività sincrone o asincrona svolta. La firma nel registro è atta esclusivamente a documentare il suddetto inserimento ai fini della regolarità dell'erogazione del servizio scolastico, non la presenza.

Art. 3 **Utilizzo del**
registro
elettronico e della
piattaforma .EDU

I docenti compilano il registro elettronico seguendo le consuete modalità di lavoro per ciò che attiene l'attività svolta, avendo cura di dettagliare gli strumenti e la modalità utilizzata (attività sincrone, mista, asincrona), nonché di registrare, in caso di attività sincrone, presenti e assenti.

Il registro è compilato in corrispondenza di ciascuna ora curricolare.

Gli accessi alle lezioni, la consultazione di materiali, ecc. e le relazioni alunni/docenti e scuola/famiglia sono facilitati attraverso l'utilizzo del registro elettronico.

Tutto il personale e tutti gli alunni sono iscritti ad una piattaforma dedicata .EDU, allo scopo di favorire le comunicazioni e di dare accesso agile ai collegamenti, sia per lo svolgimento della didattica a distanza che per la partecipazione alle riunioni o alle relazioni scuola/famiglia.

L'Istituto, con il supporto dell'animatore digitale, dei collaboratori del dirigente e del team degli assistenti tecnici, predispone video-tutorial per facilitare la fruizione del registro e della piattaforma da parte del personale, degli studenti e delle famiglie.

Art.4
Supporto alla
D.a.D e attività
amministrative
correlate

L'Istituto, sia mediante risorse economiche ministeriali finalizzate, sia con l'impiego di attrezzature in dotazione, sia con l'impiego di fondi presenti nel Programma Annuale per attività di funzionamento amministrativo e didattico o progetti, sia, ancora, mediante la messa a disposizione di professionalità presenti al suo interno, supporta il personale, gli studenti e le famiglie nella realizzazione della Didattica a Distanza e nello svolgimento delle pratiche amministrative correlate.

Mette a disposizione di coloro che ne facciano richiesta, sulla base di criteri di necessità ed urgenza, supporti digitali in comodato d'uso e contributi per l'ampliamento della connettività.

L'Istituto comunica indirizzi di posta elettronica cui rivolgersi per il supporto alla Didattica a Distanza e per la risoluzione di problemi tecnici o organizzativi.

Art. 5
Personalizzazione

*Nello svolgimento della DaD si tiene conto dei Bisogni Educativi Speciali degli studenti e delle relative esigenze di personalizzazione adattando la proposta educativa e l'impegno richiesto.
Là dove necessario, viene adeguato il Piano Personalizzato.*

Art. 6
Rapporti scuola famiglia

*I rapporti scuola famiglia sono tenuti attraverso la consultazione del registro elettronico e mediante prenotazione di colloquio individuale.
Per il colloquio, da prenotare attraverso richiesta di appuntamento sul registro elettronico, il docente indica orario e modalità di svolgimento.
Il colloquio può avvenire attraverso la modalità (consigliata) di confronto diretto attraverso Google Meet o altra piattaforma, ovvero mediante posta elettronica o telefono.
Sarà il singolo docente a dare indicazioni in merito alla famiglia nella risposta alla richiesta di appuntamento.*

Art. 7
Rispetto della riservatezza e delle regole

*Tutti i soggetti coinvolti nelle attività di didattica a distanza (docenti, alunni, famiglie), si impegnano al rispetto della privacy e delle regole, fatte salve le responsabilità disciplinari, civili e penali connesse al mancato rispetto.
In particolar modo gli studenti devono rispettare le regole, non consentire l'accesso alle piattaforme dedicate alle lezioni di terze persone (non espressamente invitate dal docente in qualità di esperti ed autorizzate), non scollegare ingiustificatamente, nelle piattaforme che lo consentono, altri partecipanti alle lezioni o alle riunioni.
Gli studenti devono inoltre garantire, in caso di collegamento, l'effettiva presenza alla lezione che, in caso di video spento, potrà essere verificata attraverso domande del docente. In caso di plurima mancata e ingiustificata risposta alle richieste, il fatto avrà rilievo disciplinare e verrà considerato alla stregua di ingiustificato allontanamento dalla classe.
Il regolamento di disciplina d'Istituto è opportunamente integrato con la previsione di sanzioni relative a quanto previsto dal presente articolo.*

Art. 8
Formazione e aggiornamento.

Il personale docente svolge attività di formazione e aggiornamento allo scopo di adeguare le proprie competenze alla modalità di didattica a distanza. Allo scopo vengono diffuse proposte e iniziative coerenti con le esigenze di formazione. Attività di consulenza e formative vengono assicurate anche all'interno della scuola dall'Animatore Digitale e dagli Assistenti Tecnici Informatici.

TITOLO II –ATTIVITÀ SINCRONE

Art. 9 Attività sincrone

Nelle attività sincrone docenti, tutor, esperti esterni e studenti sono collegati a Internet simultaneamente e possono condividere ed utilizzare materiale di supporto in qualsiasi formato (presentazioni, video, foto, ecc.) La forma più comune di attività sincrona è quella della "classe virtuale".

Tra le attività sincrone si elencano, in modo non esaustivo, le seguenti: video-chat con tutta la classe, video-lezione per tutta la classe con utilizzo di Meet o altro programma di video conferenza, attività sincrone svolte in Google Classroom, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione.

Art. 10 Tempi e modalità

Per salvaguardare la vista di studenti e docenti e, avendo cura della soglia di attenzione tipica delle attività online, non è possibile che a tutte le ore dell'orario curricolare del docente corrisponda un'attività sincrona.

L'istituto predispone un palinsesto delle attività sincrone in modo da prevedere, come già indicato all'art.2, circa n. 3 ore giornaliere di attività ed avendo cura di non superare, di norma, n. 4 ore giornaliere.

Fra le ore di lezione in attività sincrona, tenuto conto delle disposizioni sulla sicurezza inerenti l'uso dei videoterminali, si devono prevedere pause di quindici minuti generalmente ogni ora ed obbligatoriamente dopo le due ore.

Ogni docente deve aver cura di non superare, di norma, in attività sincrona, il 60% del proprio orario curricolare.

Le attività sincrone devono essere svolte nel periodo corrispondente all'orario di lezione (salvo variazione oraria concordata con la dirigenza ed i colleghi), anche con possibilità di esonero volontario di parte del gruppo classe (ad es. durante le interrogazioni).

Nello svolgimento delle attività sincrone si deve curare l'interazione docente/alunno e lo scambio fra pari con particolare attenzione al coinvolgimento dinamico degli studenti e alla cura del "palinsesto", da arricchire anche attraverso l'utilizzo di materiali opportunamente predisposti.

Durante l'attività sincrona possono essere realizzate anche verifiche orali e scritte.

Art.11 Registrazione delle lezioni

Il docente può prevedere e/o autorizzare la registrazione delle attività sincrone per consentire agli alunni presenti un ripasso o mettere a disposizione degli assenti il loro contenuto.

Art.12 Doveri degli studenti

Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile evitando scambi di persona, supporti di altri soggetti, cheating, ecc.

Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone - sia per motivi tecnico – tecnologici e di connessione, che per altri motivi, es. salute - gli studenti si impegnano ad avvertire la scuola e/o il docente di riferimento.

Chi non frequenta le attività svolte in sincrono risulterà pertanto assente alla lezione e l'assenza sarà segnalata alla famiglia attraverso le note del registro elettronico.

Lo studente assente potrà richiedere che gli sia fornita la registrazione (se effettuata) delle attività sincrone cui non ha potuto partecipare e/o i materiali utilizzati.

TITOLO III–ATTIVITÀ ASINCRONE

Art. 13 Attività asincrone

Si tratta di tutte le altre attività non svolte in sincrono, ovvero delle attività che prevedono la consegna agli studenti di task e di materiali per il loro svolgimento. In alternativa alla video-lezione o alle altre attività sincrone sopra elencate, l'orario mattutino del docente può essere svolto, sempre di norma in corrispondenza con il proprio orario curricolare, con il lancio di attività asincrone da fare svolgere agli studenti e successiva restituzione in sincrono (preferibilmente – ed in questo caso si parla di “attività miste”) o in asincrono. Tra le attività asincrone vanno considerati anche eventuali sportelli individuali e/o di gruppo che il docente potrà realizzare al pomeriggio in video conferenza: si tratta infatti di attività rivolta ad un gruppo ristretto di studenti e non all'intero gruppo classe. Gli sportelli di questo tipo saranno realizzati dai docenti all'interno del loro orario settimanale o del recupero, sulla base delle necessità autonomamente rilevate e, in primo luogo, dai docenti con “orario potenziato”. Con incarico formalizzato potranno essere svolte, anche allo scopo di attuare interventi volti al recupero di competenze di alunni che hanno avuto oggettive difficoltà di collegamento o di svolgimento delle altre attività asincrone, ore aggiuntive di sportello remunerate.

Art. 14 Tempi e modalità

Il peso in tempo /impegno per studente di tutte queste attività va commisurato logicamente al peso della disciplina di ciascun docente entro il monte ore complessivo di ciascuna classe.

La complessità e le modalità di svolgimento delle attività asincrone va commisurato al progressivo grado di autonomia nello svolgimento dei compiti da parte degli studenti.

Durante l'attività asincrona deve essere evitato un sovraccarico di materiali ed esercitazioni, specialmente se non collegati ad un'attività sincrona precedente o successiva.

I tempi per le attività asincrone corrispondono per il docente a quelli non utilizzati in attività sincrone e, per gli studenti, ai tempi da dedicare alla consultazione del materiale postato, allo svolgimento delle esercitazioni e dei compiti assegnati, all'approfondimento individuale, o in gruppi di studio autonomi, e alla riflessione.

Tra i tempi per le attività asincrone vanno considerati anche gli eventuali sportelli individuali e/o di gruppo di cui al precedente art. 8.

Art. 15 Doveri degli studenti

Gli studenti consultano regolarmente il registro elettronico e la posta individuale impegnandosi nell'approfondimento dei materiali e nello svolgimento di quanto richiesto dai docenti; garantiscono la trasmissione puntuale dei compiti assegnati e di quanto prodotto autonomamente o in gruppo.

Gli studenti si impegnano inoltre a mantenere, nel proprio interesse, una condotta trasparente, evitando di trasmettere materiale non autenticamente prodotto.

TITOLO IV –VERIFICA E VALUTAZIONE

Art. 16 Principi generali

Ai sensi del D.P.R. n. 122/09, art. 1, comma 2, la valutazione è espressione dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

Ai sensi della nota del Ministero dell'Istruzione datata 8 marzo 2020, "la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa".

Nel rispetto dei principi di tempestività e trasparenza, le verifiche effettuate e le conseguenti valutazioni sono legittime e gli esiti delle stesse sono inseriti sul registro elettronico, comprensivi di descrizione degli indicatori verificati.

Dato anche il carattere particolare delle verifiche online è facoltà di ciascun docente attribuire un voto complessivo all'insieme di più prestazioni osservate, avendo tuttavia cura che lo studente riceva corretto e tempestivo feed-back sugli esiti e sul livello raggiunto, in armonia con quanto già previsto dal PTOF e dal Regolamento Generale d'Istituto, in funzione della valenza formativa della valutazione stessa.

Art. 17 Tempi e modalità

È opportuno che le attività di verifica siano svolte per lo più in orario antimeridiano per salvaguardare i tempi e i ritmi della vita familiare di docenti e studenti, salvo casi specifici concordati e durante lo svolgimento di attività di sportello pomeridiane.

Le verifiche orali possono essere svolte con un numero limitato di studenti in collegamento sincrono, avendo cura che il resto della classe abbia la possibilità di svolgere attività alternative e comunque dando sempre la possibilità di assistere a tutto il gruppo classe.

Le verifiche orali dovranno comunque essere sempre svolte alla presenza di più studenti.

Gli strumenti ed i criteri di valutazione già in uso sono integrati in base alle mutate condizioni di contesto e sono definiti sulla base degli adattamenti della programmazione dei singoli docenti e dei consigli di classe, e delle deliberazioni del collegio dei docenti.

Le verifiche e le valutazioni mireranno prioritariamente ad accertare il raggiungimento delle abilità e competenze richieste e privilegeranno attività di analisi, sintesi e riflessione personale.

Le integrazioni apportate a strumenti e criteri saranno condivise con gli studenti e rese note alle famiglie attraverso il registro elettronico.

In modalità sincrona possono essere realizzate sia verifiche orali che scritte.

In modalità asincrona possono essere assegnate valutazioni ad esercitazioni e lavori assegnati originalmente prodotti dagli studenti.

Per quanto riguarda la distribuzione dei tempi e le modalità di verifica individualizzate si fa riferimento alla regolamentazione di carattere generale e al PTOF.

I docenti verificano la possibilità di supportare gli alunni diversamente abili e gli alunni con bisogni educativi speciali in genere, con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche. Nell'impossibilità di azioni a distanza i docenti di sostegno e disciplinari operano predisponendo materiale didattico individualizzato connesso

alle attività programmate, i docenti di sostegno supportano il consiglio di classe nel mantenimento delle relazioni con gli alunni.

Art.18
Registrazione delle valutazioni

Le valutazioni sono sempre tempestivamente inserite nel registro con descrizione di ciò che si è valutato e delle modalità seguite (verifica orale, commento, debate, mappa, quiz, relazione, ecc..) e degli eventuali indicatori specifici o delle rubriche utilizzate.

Per gli indicatori di carattere generale si fa riferimento alla tabella inserita nel PTOF.

Art. 19
Doveri degli studenti

Gli studenti si impegnano a non sottrarsi alle verifiche e a svolgere le esercitazioni assegnate in modo autonomo e leale cercando di rispettare al massimo i tempi previsti per la consegna.

Gli studenti si rendono consapevoli della valenza sia sommativa che formativa della valutazione e collaborano con i docenti per il recupero e il potenziamento delle proprie competenze.

Art. 20
Criteri di valutazione e valutazioni finali

I criteri di valutazione dell'apprendimento e del comportamento sono deliberati dal collegio dei docenti ed inseriti nel PTOF ed includono le attività di Didattica a Distanza.

I criteri per lo svolgimento degli scrutini finali, per l'attribuzione del voto finale a conclusione dello svolgimento degli esami di Stato, per l'attribuzione della qualifica professionale agli studenti frequentanti i corsi leFP, sono definiti da norme nazionali o regionali in attuazione delle quali agiscono i consigli di classe e le commissioni d'esame con riguardo alle specifiche previsioni del PTOF e alle coerenti deliberazioni degli organi collegiali.

TITOLO V-ALTRE ATTIVITÀ A DISTANZA

Art. 21
Attività di sportello psicopedagogico

L'attività programmata di sportello psicopedagogico per alunni, docenti e famiglie è garantita a distanza dall'associazione selezionata attraverso bando con modalità indicate in specifici comunicati.

Art. 22
Esperti esterni in codocenza

Le attività a distanza possono essere svolte anche con il supporto di esperti esterni volontari o contrattualizzati autorizzati, in codocenza.

TITOLO VI –MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

<i>Art. 24 Monitoraggio e valutazione</i>	<i>L'istituto monitora l'impatto della Didattica a distanza attraverso questionari rivolti agli studenti, ai docenti e alle famiglie e valuta collegialmente gli esiti raggiunti.</i>
<i>Art. 25 Riflessi sul rapporto di autovalutazione e sul PdM</i>	<i>Il Rapporto di Autovalutazione è aggiornato anche sulla base degli esiti dei questionari di monitoraggio e della conseguente attività di autovalutazione d'istituto. Il Piano di Miglioramento d'Istituto è adattato tenendo conto della Didattica a distanza e dei riflessi sull'organizzazione</i>